

ANALISI DEI FABBISOGNI

“Analisi quantitativa e qualitativa sui fabbisogni formativi in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro”

- Novembre 2019 -

Sommario

1. Premessa	2
2. Introduzione	3
3. Metodologia e strumenti utilizzati	4
3.1 Popolazione di riferimento	4
3.2 Linee generali di rilevazione e analisi	5
4. Analisi e studio dei dati rilevati per ogni cluster di riferimento	5
4.1 Analisi Dati Segmento Industriale.....	6
4.2 Analisi Dati Segmento Socio Sanitario – Silver Economy	8
4.3 Analisi Dati Segmento Istituti Scolastici.....	12
5. Risultati	14
6. Obiettivi futuri	15

SICURINGEGNERIA S.T.P s.n.c.

Ingegneri Oropallo Nicoletta e Fè Lorenzo

Sede Legale: Via Parini, 15 int.1 51037 Montale PT

Sede Operativa: Pallavicini Center, via Bure Vecchia Nord 115, Pistoia (PT)

Tel. 0573 95.99.18 | Fax 0573 55.75.33 | Mail info@sicuringegneria.com | PEC sicuringegneria@pec.it

P.Iva e C.F.: 01868120476

Premessa

Salute e sicurezza degli ambienti di lavoro, è divenuta dopo molti anni di studio, di impegno sociale e civile, punto di riferimento, non solo riconosciuto dalle forze sociali e politiche dei paesi occidentali, come espressione di civiltà, ma come elemento fondante dello sviluppo competitivo del mondo produttivo.

Occorre mettere a denominatore comune un sistema globale a tutela dei cittadini amplificando e integrando l'utenza della formazione sulla sicurezza e la prevenzione.

L'analisi dei fabbisogni formativi è l'attività di ricerca finalizzata ad identificare e a rendere esplicite le esigenze di formazione delle imprese. Nel presente documento sono presentati i risultati delle analisi dei fabbisogni formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro svolte su di un campione di aziende della Regione Toscana, ubicate prevalentemente, nel territorio della Provincia di Firenze-Prato-Pistoia-Lucca. Mentre il riferimento temporale è suddiviso in 3 anni 2017 – 2018 – 2019.

L'indagine è stata condotta al fine di elaborare un quadro esaustivo dei fabbisogni formativi in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro nel territorio interessato a pianificare, di conseguenza, interventi di formazione efficaci.

L'analisi ha preso in considerazione i trend su differenti segmenti produttivi: Industriale – Socio Sanitario [in particolar modo il cluster relativo alla Silver Economy] - Istituti Scolastici.

L'analisi dei fabbisogni è affiancata da altri interventi – bilancio delle competenze – utili a valorizzare il capitale umano presente nelle aziende. Tale necessità è, come vedremo dai risultati, un bisogno sentito dalle imprese.

Le analisi sono state svolte da Sicuringegneria s.r.l. in stretta collaborazione con professionisti del settore.

SICURINGEGNERIA S.T.P s.n.c.

Ingegneri Oropallo Nicoletta e Fè Lorenzo

Sede Legale: Via Parini, 15 int.1 51037 Montale PT

Sede Operativa: Pallavicini Center, via Bure Vecchia Nord 115, Pistoia (PT)

Tel. 0573 95.99.18 | Fax 0573 55.75.33 | Mail info@sicuringegneria.com | PEC sicuringegneria@pec.it

P.Iva e C.F.: 01868120476

2. Introduzione

Obiettivo dell'indagine è quello di fornire al sistema della formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e al sistema imprenditoriale dei segmenti presi a riferimento alcuni utili riferimenti sui fabbisogni formativi e sulle competenze maggiormente utili per la prevenzione degli incidenti sul lavoro.

L'analisi è stata svolta dalla società **Sicuringegneria** attraverso l'esperienza diretta dei suoi professionisti, **Ing. Lorenzo Fè** per quanto riguarda il segmento industriale e ambientale, e **Ing. Nicoletta Oropallo** con una consolidata esperienza nel settore Socio Sanitario – che operando in maniera sistemica e continuativa sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro hanno potuto apprezzare e stimare la necessità di progetti formativi disegnati su differenti esigenze dato il contesto economico sociale eterogeneo, e complesso.

La relazione fiduciaria e il contatto diretto con le aziende hanno garantito una eccellente rilevazione di dati, coinvolgendo le aziende stesse in modo da evidenziare reali bisogni. Ne è emerso l'esigenza da parte delle aziende di essere poste al centro dell'intervento formativo; la necessità di una formazione "Su Misura" e di una co-progettazione dell'intervento formativo preferibilmente "on site" e "just in time". L'esperienza diretta sul campo dei professionisti e dei tecnici di **Sicuringegneria** ha permesso di segmentare tre differenti aree di intervento, evidenziando necessità differenti sia in termini di modalità di fruizione sia in termini di contenuti.

3. Metodologia e Strumenti

3.1 Popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento sono le aziende che hanno implementato progetti formativi in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro in riferimento al decreto legislativo correttivo del D. Lgs 81/2008.

La popolazione è stata suddivisa in 3 cluster di analisi.

1. Industriale – Ambientale
2. Socio Sanitario - Silver Economy
3. Istituti Scolastici

Industriale – Ambientale

Totale ore erogate	Totale persone formate
580	420

Socio Sanitario – Silver Economy

Totale ore erogate	Totale persone formate
877	821

Istituti Scolastici

Formazione Erogata	
Totale ore erogate	Totale persone formate
125	147

3.2 Linee generali di rilevazione e analisi

Per ogni cluster è stata effettuata un'analisi quali-quantitativa secondo un approccio longitudinale retrospettivo, per poi stimare le variazioni e i trend per ogni segmento in relazione alla formazione richiesta, quindi progettata e infine erogata.

L'analisi è stata condotta su una proposta erogata nel triennio 2017-2018-2019 costituita da n. 23 percorsi formativi definiti e calibrati sulle reali necessità che ogni utenza presentava.

Le variabili considerate nella linea temporale del triennio 2017- 2018 - 2019 sono le ore di corso erogate dalla società **Sicuringegneria**, le persone formate, il numero di aziende utenti per settore di riferimento.

4. Analisi e studio dei dati rilevati per ogni cluster di riferimento

I 23 progetti formativi elaborati nel triennio nascono da esigenze comuni a tutte le imprese in riferimento alle normative per la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. I 23 progetti sono percorsi formativi che ogni volta vengono disegnati sulle specifiche esigenze dell'impresa richiedente.

L'esigenza di un progetto formativo si manifesta attraverso differenti modalità che sono state filtrate da Sicuringegneria e raffinate in progetti formativi ad hoc.

Tali necessità si sono manifestate all'interno del network di imprese in cui gravita e si muove Sicuringegneria, attraverso per esempio i documenti DVR redatti dai tecnici e dai professionisti di cui si avvale Sicuringegneria o come pure attraverso l'assunzione diretta dell'incarico come RSPP da parte della società stessa rilevandone successivamente i bisogni formativi. Tale esperienza diretta sul campo ha permesso di segmentare la domanda facilitando un approccio su misura per la progettazione dei corsi stessi. L'analisi condotta in un'ottica verticale permette di visualizzare il trend dei fabbisogni formativi per cluster di riferimento.

4.1 Analisi Dati Segmento Industriale

Il segmento Industriale e Ambientale ha una composizione in termini di tipologia di imprese assai eterogenea. Sono comprese in questo ambito PMI metallurgiche e metalmeccaniche fino a 50 dipendenti alle quali si associano valutazioni dei rischi molto complesse. Spesso lo sviluppo di tali imprese non essendo accompagnato da una cultura aziendale evoluta, essendo il risultato di impiego di forza lavoro in quote di mercato, pertanto la governance di tali società attribuisce il valore della formazione sui lavoratori solo come adempimento formale di legge. Il tessuto industriale pratese e fiorentino presenta una capillare presenza di piccole medie imprese con una forte prevalenza di imprese familiari su quelle a governance manageriale. Spesso la necessità dei corsi di formazione viene attivata dal professionista a cui le imprese si affidano per gli adempimenti ex lege.

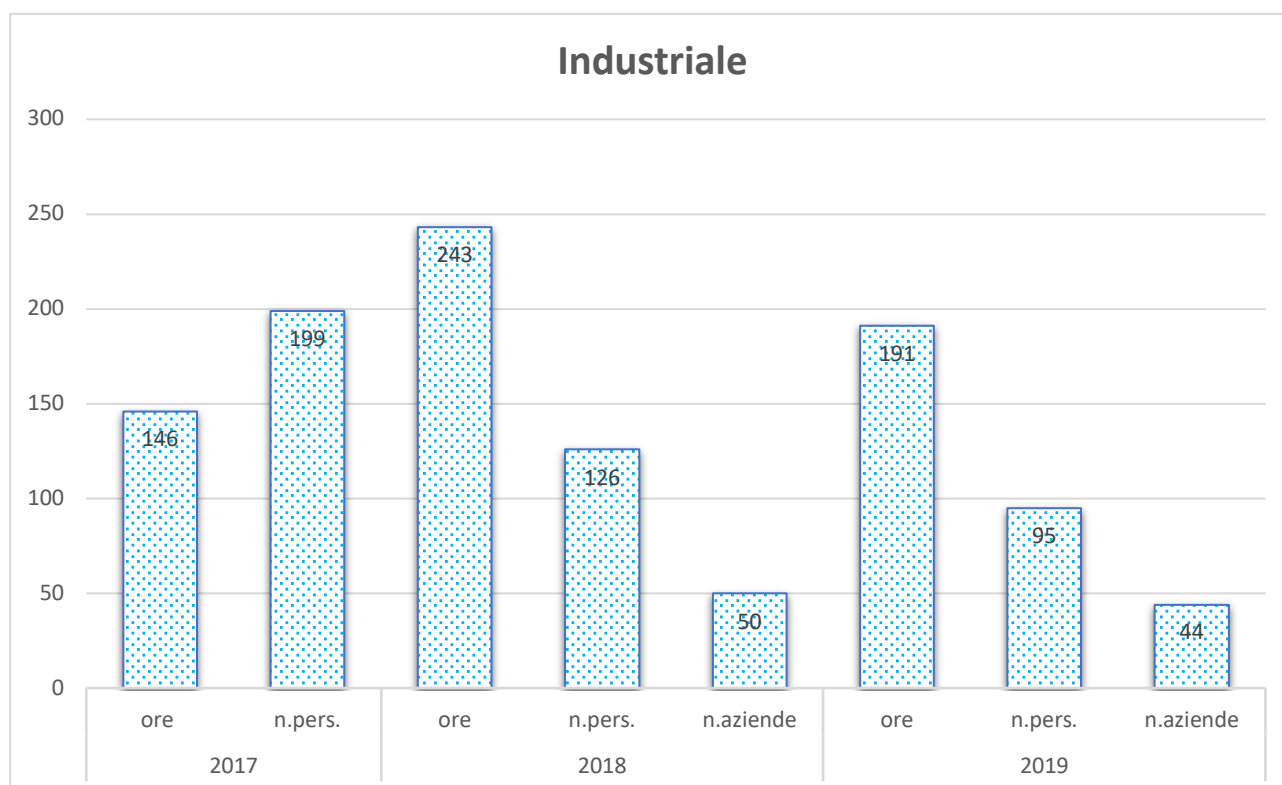


Fig. .1 Rilevazione al 30/09/2019

Come possiamo apprezzare le ore di formazione presentano un andamento crescente. Il dato stabile per le imprese coinvolte evidenzia che la diffusione della cultura nelle aziende industriali, a riguardo della salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, aumenta nelle stesse aziende la consapevolezza e l'esigenza di formazione continua non solo per quanto riguarda i moduli di aggiornamento dei progetti formativi stessi, ma anche per nuovi progetti di formazione più approfonditi e calati sulla realtà industriale fruitrice di tali corsi.

Analizzando i dati per ogni progetto formativo, abbiamo una risultante del tutto eterogenea. Come fabbisogno formativo principale emerge nel primo intervallo temporale la necessità di adempiere alla legge come possiamo intuire dalla formazione in tema di primo soccorso e antincendio.

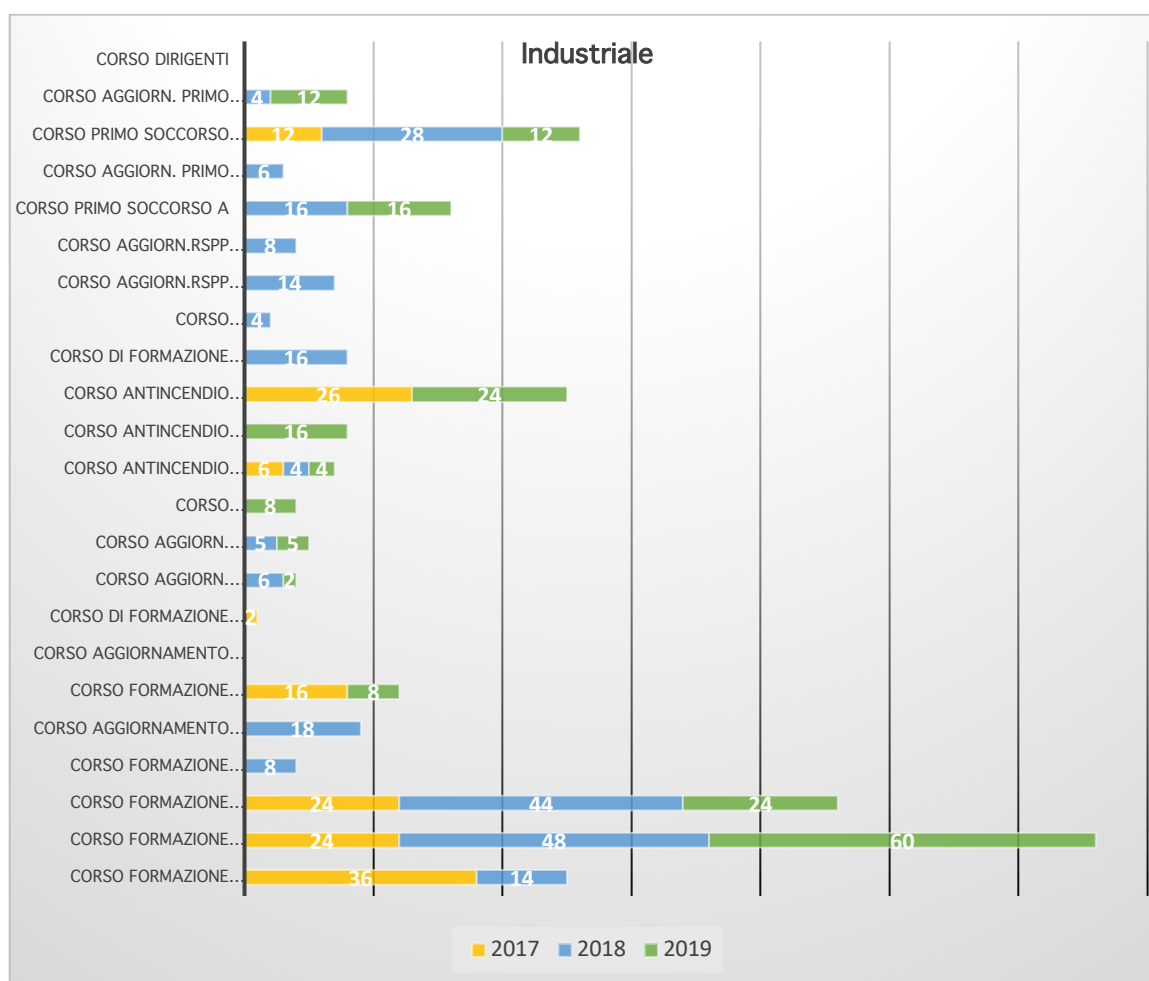


Fig. 2 Rilevazione al 30/09/2019. Ore di formazione specifica erogate negli anni 2017- 2018 - 2019

SICURINGEGNERIA S.T.P s.n.c.

Ingegneri Oropallo Nicoletta e Fè Lorenzo

Sede Legale: Via Parini, 15 int.1 51037 Montale PT

Sede Operativa: Pallavicini Center, via Bure Vecchia Nord 115, Pistoia (PT)

Tel. 0573 95.99.18 | Fax 0573 55.75.33 | Mail info@sicuringegneria.com | PEC sicuringegneria@pec.it

P.Iva e C.F.: 01868120476

L'analisi permette inoltre di verificare l'aumento del fabbisogno formativo, negli altri due intervalli temporali 2018 - 2019 in relazione alla formazione dei lavoratori rischio medio - alto, consolidando da un lato, la necessità di una formazione completa, erogata in un'ottica verticale e specifica, dall'altro che la diffusione di una cultura in tema di prevenzione rischi, sia per le imprese non un mero costo ma un investimento sulle persone. Il settore industriale registra una sempre più crescente attenzione alla conservazione dell'ambiente e delle sue risorse in condizioni di stabilità climatica. Sviluppo sostenibile basato sulla carrying capacity e, educazione ambientale, sono le milestones su cui poggiare lo sviluppo di una green economy sempre più circolare. In molte imprese affiora l'esigenza non solo in tema di valutazione dei rischi per la salute ambientale ma anche un fabbisogno formativo che fornisca in via propedeutica gli strumenti necessari per la corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti, per evitare gli errori più comuni e adempiere in modo formale e sostanziale alla Normativa ambientale.

4.2 Analisi Dati Segmento Socio Sanitario – Silver Economy

Uno studio del 2018, intitolato appunto “The Silver Economy”, voluto dalla Commissione Europea e realizzato dal Gruppo Technopolis e da Oxford Economics, ha preso in considerazione la popolazione europea di età superiore ai 50 anni, fino agli ultracentenari, e ha indicato che 199 milioni di Europei, il 39% dell'intera popolazione, sono già oggi i protagonisti di questa nuova economia e diventeranno 222 milioni nel 2025 arrivando al 43% della popolazione.

La Silver Economy si basa sul soddisfacimento delle esigenze della popolazione senior, bisogni che sono diversi da quelli delle persone di più giovane età e che naturalmente sono ulteriormente diversi al proprio interno tra giovani anziani, anziani, grandi anziani e ultra centenari.

È un'economia che non riguarda pochi settori, ma che al contrario coinvolge moltissime industrie. Farmaceutica, Servizi per la Salute e Residenze per Anziani naturalmente la fanno da protagonisti.

fonte: <https://osservatoriosenior.it/>

Sicuringegneria opera da oltre un decennio nel settore Socio-Sanitario e si interfaccia con RSA strutturate e complesse nel territorio toscano.

Analizzando i dati rilevati interfacciandosi quotidianamente con queste realtà, emerge un fabbisogno formativo in forte crescita.

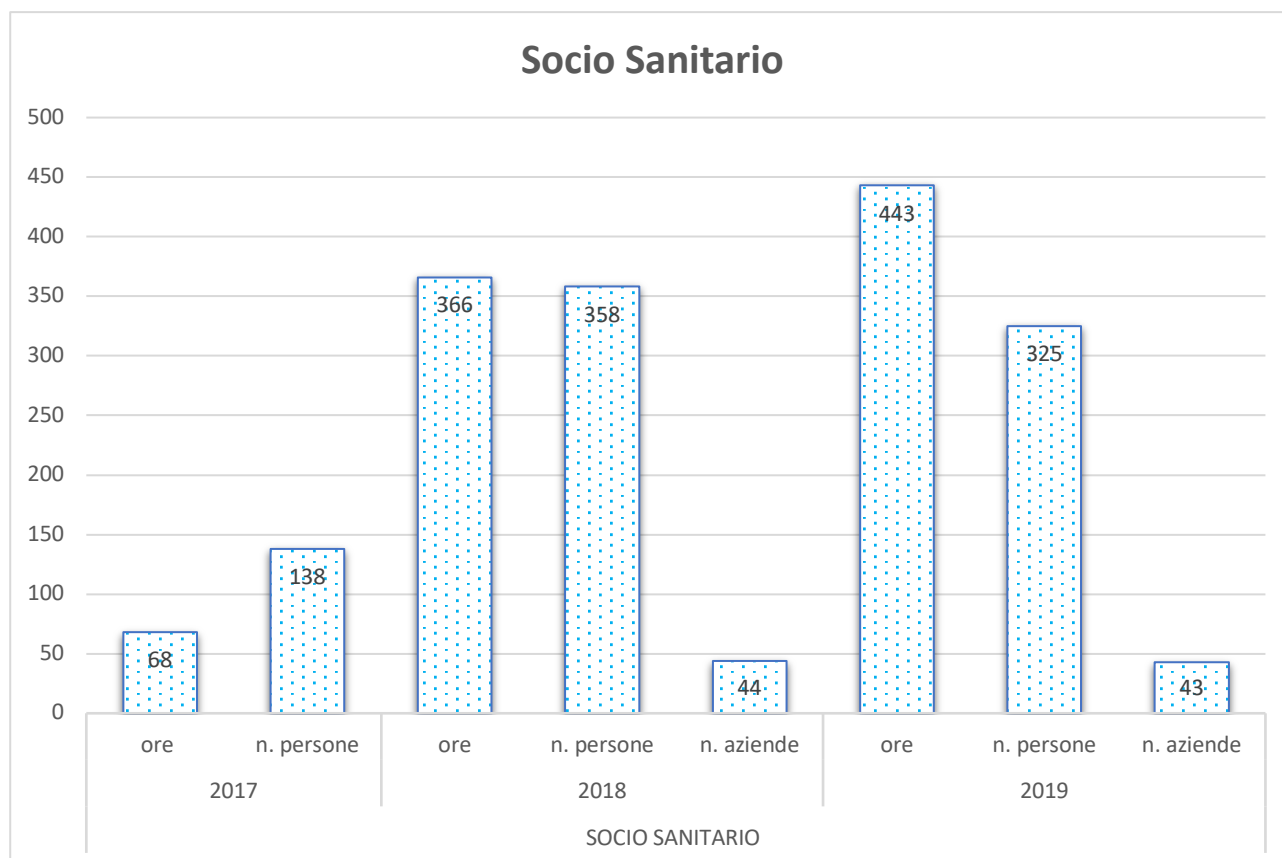


Fig. 3 Rilevazione al 30/09/2019

Il trend cresce parallelamente sia a riguardo degli adempimenti normativi per la formazione generale in riferimento al decreto legislativo correttivo del D. Lgs 81/2008, sia in senso specifico per la formazione del personale come ad esempio la corretta gestione della movimentazione dei pazienti o per la prevenzione di infezioni nelle RSA.

Il numero di strutture utenti stabile nel tempo, e soprattutto il lieve decremento del n. di imprese socio sanitarie considerate, nel primo intervallo anno [2017], conferma, dato l'aumento incrementale sostanziale del fabbisogno soprattutto nel

secondo intervallo di riferimento [anno 2018], una domanda sostanziale in termini formativi.

Alcune di queste sono attrezzate con nuclei specializzati per il trattamento di patologie come Alzheimer e demenze, gravi disabilità o malattie neuro-degenerative: in ciascuna struttura l'ospite è seguito in ogni aspetto della vita quotidiana, dallo svolgimento delle semplici attività di ogni giorno, alle esigenze mediche e riabilitative, fino al benessere psicologico e relazionale.

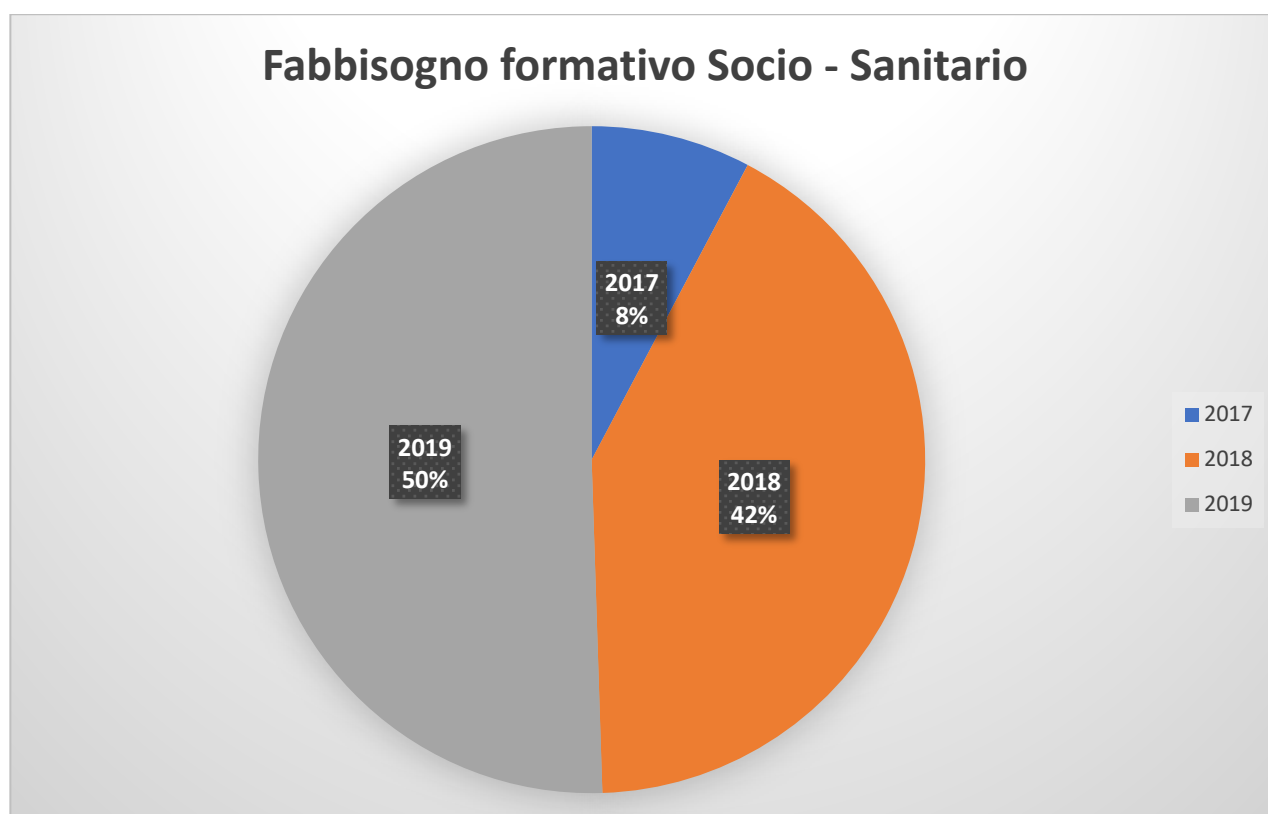


Fig. 4 Rilevazione al 30/09/2019. Fabbisogno Formativo rilevato in termini percentuali

L'esperienza quotidiana e il confronto continuo con queste realtà della silver economy hanno permesso di stimolare Sicurlingegneria per nuovi progetti formativi come "La corretta movimentazione dei pazienti nelle RSA" e "La prevenzione di malattie infettive nelle RSA".

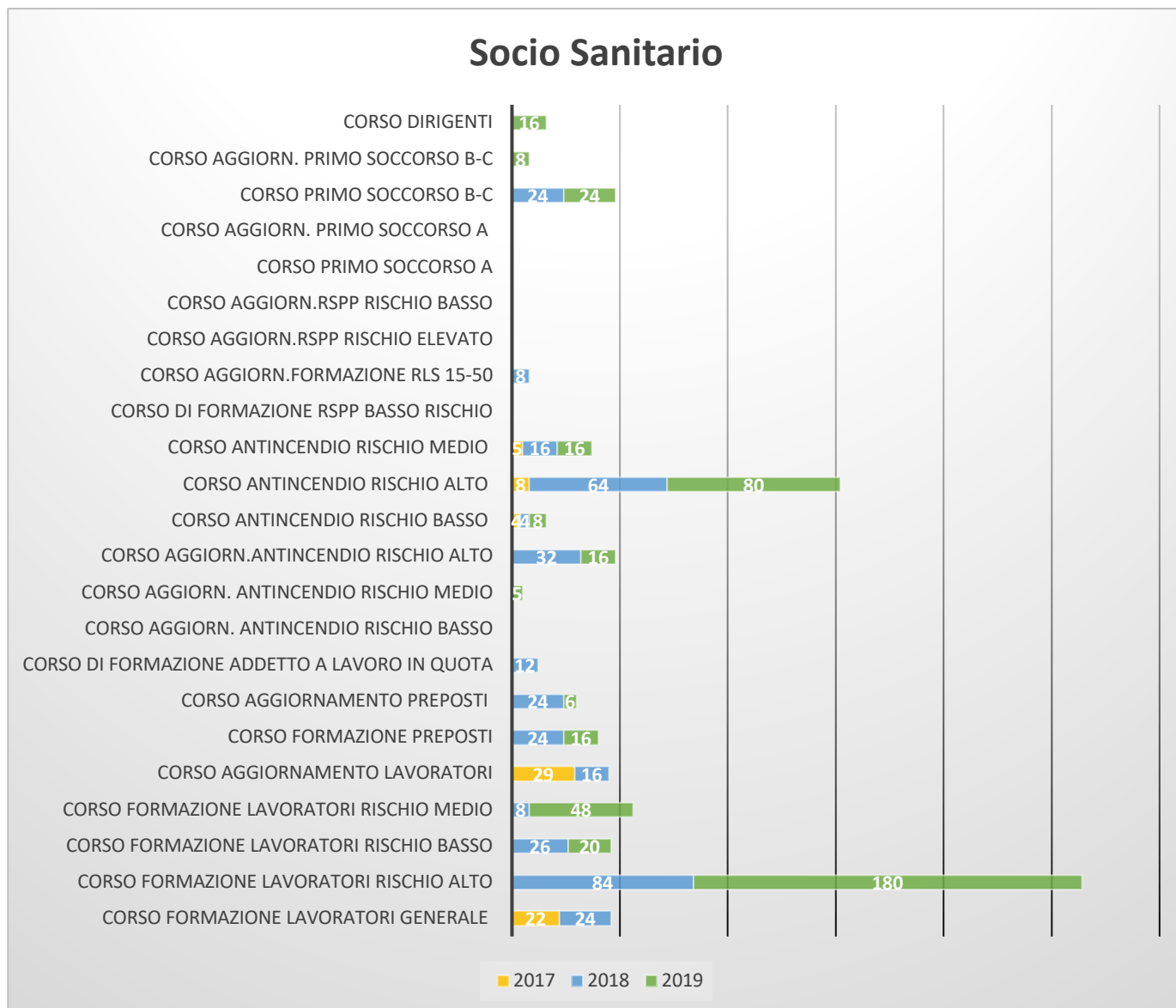


Fig. 5 Rilevazione al 30/09/2019. Fabbisogno Formativo rilevato in n. ore erogate

L'analisi evidenzia oltre al fabbisogno formativo una consapevolezza maggiore dei rischi dovuta non soltanto alla caratteristica intrinseca del segmento socio sanitario ma anche, come si evince dal dato degli intervalli [2018-2019] rispetto al [2017], anche da una crescente diffusione a livello di cultura aziendale in materia di salute e prevenzione nei luoghi di lavoro.

4.3 Analisi Dati Segmento Istituti Scolastici

Le scuole italiane devono essere considerate sia luoghi di lavoro, dove prestano la loro attività quotidiana insegnanti, assistenti e coadiutori, sia ambienti in cui trascorrono gran parte delle loro giornate giovani studenti.

Il D.lgs. 81/08 precisa che alla definizione di “Lavoratore” sono equiparati gli allievi degli istituti di istruzione e che nel campo di applicazione della normativa rientrano, a pieno titolo, anche le scuole (art 3).

All'interno del contesto scolastico sono quindi riconducibili le figure di riferimento della normativa della sicurezza sul lavoro, dove, oltre agli studenti già citati, il datore di lavoro è identificabile con il dirigente scolastico sul quale ricadono gli obblighi di valutazione dei rischi e di nomina degli addetti; i docenti ricoprono il ruolo di preposti, in quanto figure deputate al controllo e alla sorveglianza delle attività scolastiche, oltre che dei lavoratori come tutto il personale impiegato.

La figura dell'RSPP può essere ricoperta da un consulente esterno, mentre l'RLS deve essere nominato all'interno del parco docenti o tra gli impiegati, infine anche gli addetti alle squadre di emergenza devono essere identificati tra il personale docente, amministrativo o ausiliario.

Le tipologie di rischi riscontrabili all'interno di una scuola non differiscono molto da quelle oggetto di una valutazione di rischi in un ambiente di lavoro in cui siano presenti molte persone contemporaneamente, anche se in questo caso si deve necessariamente tenere in considerazione il fatto che la maggior parte degli studenti sono minorenni, spesso anche con le caratteristiche proprie dell'età adolescenziale e infantile.

I rischi principali sono quindi quelli infrastrutturali e relativi alla classificazione del rischio Incendio, allo Stress lavoro Correlato piuttosto che all'uso di videoterminali o a cadute accidentali; esistono poi alcuni istituti di carattere sperimentale in cui possono essere presenti dei laboratori ove è opportuno valutare la componente di rischio chimico piuttosto che biologico.

Ogni tipo di prevenzione parte da un'adeguata conoscenza e consapevolezza dei rischi e di come affrontarli per ridurli e tenerli sotto controllo; buona parte di questa

istruzione arriva dalla formazione al personale, resa obbligatoria e dettagliata nei contenuti dell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011.

All'interno di una scuola inoltre, proprio a causa dell'elevato numero di studenti presenti, assume fondamentale importanza una buona prassi di gestione dell'emergenza, con prove di evacuazione periodiche, documentate e frequenti.

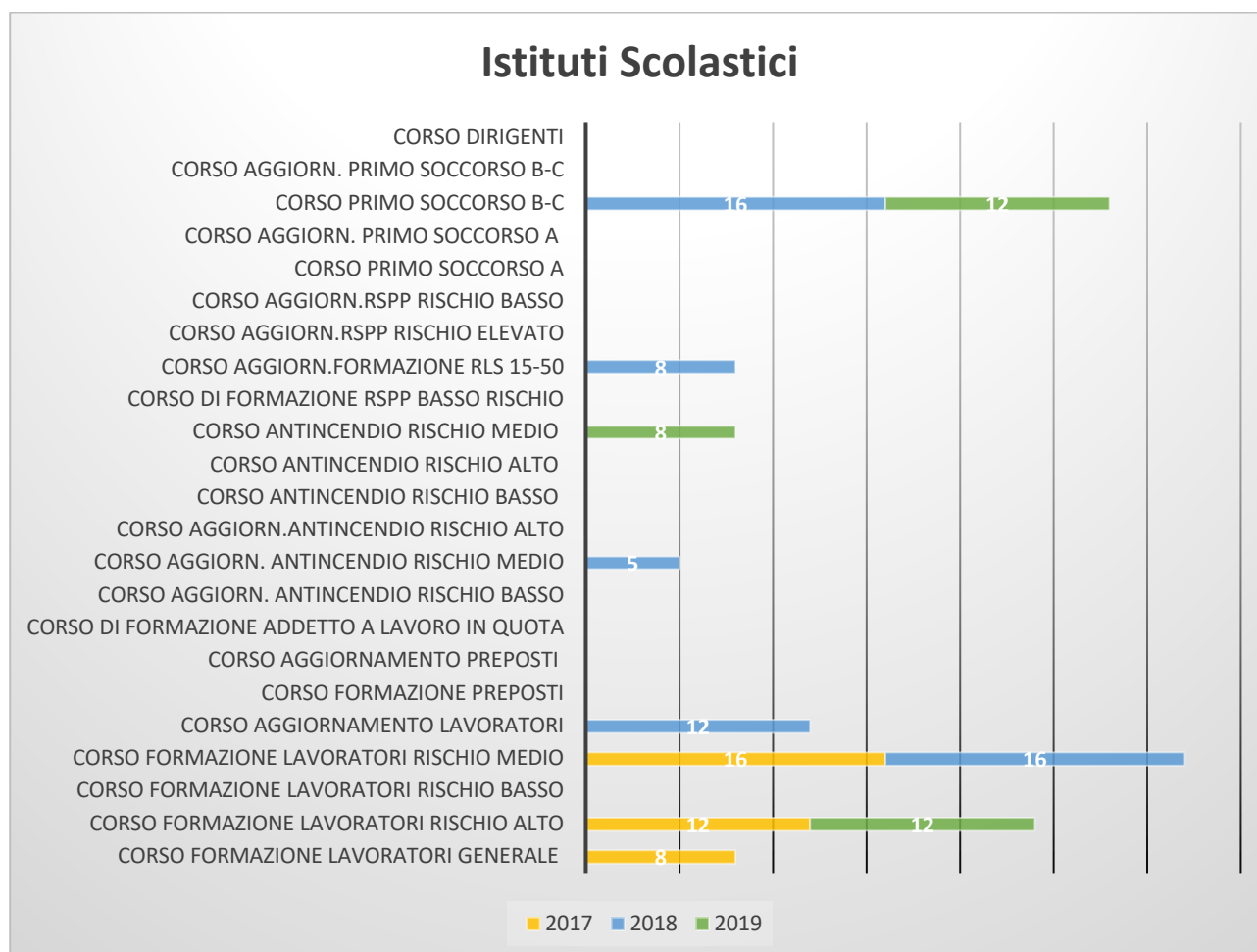


Fig. 6 Rilevazione al 30/09/2019.

Il fabbisogno formativo all'interno delle strutture scolastiche ha un trend in crescita. Come possiamo apprezzare il fabbisogno riguarda la necessità di adempiere agli obblighi normativi a causa della persistenza di una non-cultura a considerare gli istituti scolastici come un'organizzazione aziendale. L'esperienza diretta permette la diffusione di una cultura aziendale in termini di salute e sicurezza nei luoghi di

lavoro all'interno degli istituti scolastici, che ne promuova il valore etico, sociale e normativo.

Si rileva una crescente consapevolezza in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi che si concretizza prevalentemente nella richiesta di corsi di formazione di primo soccorso e corsi di formazione lavoratori a rischio basso-medio-alto.

Il cluster degli istituti scolastici risulta un potenziale bacino di utenza data la scarsa attitudine a identificare le strutture didattiche come reali organizzazioni aziendali.

5. Risultati

I risultati dell'analisi hanno generato una serie di indicazioni che definiscono le linee di intervento future:

Affiancare le imprese attraverso il supporto dei propri lavoratori nell'acquisizione di competenze individuali finalizzate a generare comportamenti sul luogo di lavoro responsabili e virtuosi orientati alla prevenzione e alla tutela della salute e della sicurezza.

Elaborare e implementare processi virtuosi di miglioramento dei livelli di sicurezza e salute, attraverso modalità di apprendimento attraverso un modello di formazione integrato per facilitare l'acquisizione delle competenze quanto la corretta applicazione sul lavoro, di sistemi, procedure e comportamenti orientati alla prevenzione e alla sicurezza e salute sul lavoro

Attivare l'implementazione di una rete sistemica sul tema della sicurezza sul lavoro fra il mondo della ricerca, le istituzioni associative, gli enti di formazione e le imprese.

Collaborare a fianco dell'imprenditore per identificare i fabbisogni formativi della propria impresa ed erogare corsi di formazione disegnati e formattati sulle peculiari esigenze reali aziendali.

Definire ed elaborare di un vero e proprio progetto sulla sicurezza proiettato a coinvolgere il vertice e tutta l'organizzazione aziendale in modo integrato per favorire la riduzione o "eliminazione" degli incidenti sul lavoro attraverso la diffusione di una cultura e di una consapevolezza del problema sicurezza, da parte di tutti i lavoratori.

6. Obiettivi Futuri

L'obiettivo futuro primario di Sicuringegneria è quello di improntare la propria attività rivolgendosi ad un'utenza che fa riferimento alle aziende che operano in settori oggetto dell'analisi avvalendosi delle proprie risorse interne [tecnici e professionisti abilitati] coinvolgendo anche figure professionali quali avvocati, manager, ingegneri e medici operanti nel nostro territorio. Inoltre gli obiettivi futuri che Sicuringegneria si propone sono quelli di ampliare il bacino di utenti accedendo anche ad altre tipologie di formazione come quella finanziata FSE Voucher etc. etc. per poter amplificare la propria offerta alle aziende fornendo la possibilità di adempiere agli obblighi normativi in tema di formazione senza gravare le imprese di costi onerosi. Inoltre l'impegno di Sicuringegneria è quello di una precisa e continua analisi dei bisogni formativi - diversi da quelli previsti dalla normativa vigente maniera di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro - al fine di creare figure professionali qualificate per permettere all'utenza di muoversi in modo migliore o anche favorire un efficace inserimento nel mondo del lavoro diventato ad oggi sempre più selettivo ed esigente.

SICURINGEGNERIA S.T.P s.n.c.

Ingegneri Oropallo Nicoletta e Fè Lorenzo

Sede Legale: Via Parini, 15 int.1 51037 Montale PT

Sede Operativa: Pallavicini Center, via Bure Vecchia Nord 115, Pistoia (PT)

Tel. 0573 95.99.18 | Fax 0573 55.75.33 | Mail info@sicuringegneria.com | PEC sicuringegneria@pec.it

P.Iva e C.F.: 01868120476